

AVVISO AL PUBBLICO

AVVISO DI RETTIFICA TITOLARITA' AUTORIZZAZIONE A FAVORE DI TERNA S.p.A.

E

PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI

(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ed art. 52 ter D.Lgs. 330/2004)

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Via Egidio Galbani 70, 00156 Roma

PREMESSO

- che la Regione Basilicata, con delibera di Giunta Regionale n. 278 del 12 marzo 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 9 del giorno 1 aprile 2013, ha autorizzato la società "EOLICA CANCELLARA S.r.l." con sede in Acerenza, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 42 MW, da realizzarsi nel comune di Cancellara (PZ) nonché delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili ubicate nel comune di Vaglio Basilicata (PZ);
- che la Regione Basilicata, con altra delibera di Giunta Regionale n. 279 del 12 marzo 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 7 del giorno 16 marzo 2013, ha autorizzato la società "SERRA CARPANETO S.r.l." con sede in Potenza, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 20 MW, da realizzarsi nei comuni di Pietragalla (PZ), Avigliano (PZ) e Potenza nonché delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili ubicate nei comuni di Cancellara, Vaglio Basilicata, Tolve, Oppido Lucano e Genzano di Lucania, tutti in provincia di Potenza;
- che con le successive Determine dirigenziali n. 1 del 14 luglio 2014 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 26 del giorno 16 luglio 2014) e n. 734 del 14 maggio 2015 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 21 del giorno 1 giugno 2015), la Regione Basilicata ha concesso quindi la voltura in favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito, in breve, anche indicata come TERNA S.p.A.) rispettivamente delle autorizzazioni rilasciate dalla Giunta Regionale con delibere n. 279 e n. 278 del 12 marzo 2013, sopra citate, per la parte relativa alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, autorizzando nel complesso:
 - a) la realizzazione di raccordi in entra-esce a 150 kV dalla Stazione Elettrica "Nuova Avigliano" alle linee elettriche a 150 kV "Avigliano - Potenza" ed "Avigliano - Avigliano c.s.";
 - b) la realizzazione di raccordi in entra-esce dalla Stazione Elettrica di "Genzano" 150/380 kV alla linea elettrica a 380 kV "Matera - Santa Sofia";
 - c) la realizzazione di due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento di tutte le stazioni elettriche, correnti dalla Stazione Elettrica di Potenza denominata "Nuova Avigliano" sino alla Stazione Elettrica di Genzano;
 - d) la realizzazione di raccordi in entra-esce dalla Stazione Elettrica "Nuova Oppido" AT a 150 kV alle linee elettriche a semplice terna di collegamento a 150 kV di tutte le Stazione Elettriche, correnti dalla Stazione Elettrica di "Nuova Avigliano" sino alla Stazione Elettrica di Genzano a 150/380 kV;
- che in forza delle vulture sopra citate i nuovi elettrodotti ed i raccordi a realizzarsi saranno quindi realizzate da TERNA S.p.A., quale società concessionaria del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, in un unico contesto; pertanto tutte le nuove linee e raccordi a realizzarsi sono convenzionalmente ricondotte in un unico intervento denominato **"Trasversale Lucana"**;
- che con le autorizzazioni di cui alle delibere di Giunta Regionale sopra citate, oggetto di voltura in favore di TERNA S.p.A. nei termini sopra indicati, è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere a realizzarsi ed è stata altresì conferita a TERNA S.p.A., in applicazione dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la delega (con facoltà di sub-delega), nella persona del suo legale rappresentante pro - tempore, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D. Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Decreti d'asservimento coattivo, d'espropriazione e retrocessione, i Decreti d'occupazione ex articoli 22, 22/bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere RTN;
- che con le suddette Determine di voltura è stato altresì imposto il vincolo preordinato all'asservimento coattivo dei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera de quo;

- che in relazione a tale opera, il dirigente dell'Ufficio Espropri di TERNA S.p.A., con lettera prot. TE/P20160001312 del 08/03/2016 ha individuato come Responsabile del Procedimento espropriativo l'ing. Roberto Cirrincione, successivamente sostituito dall'ing. Michele Bennato (nota prot. n. TE/P20160007007 del 01/12/2016), nato a Napoli il 08.08.1975, domiciliato per la carica in Via Aquileia n. 8 – 80143 Napoli;
- che nel corso della progettazione esecutiva della suddetta opera sono state riscontrate alcune interferenze con infrastrutture già realizzate, riguardanti in particolare gli elettrodotti 150 kV correnti dalla Stazione Elettrica di Potenza sino alla Stazione Elettrica di Genzano, con infrastrutture già realizzate;
- che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, Terna Rete Italia S.p.A. in data 11.12.2015 (prot. TRISPA/P20150013529) ha chiesto in nome e per conto di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. l'autorizzazione ad una variante non sostanziale delle opere infrastrutturali autorizzate con la D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2013;
- che in data 24.10.2016 l'Ufficio Energia del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, con riferimento agli elaborati progettuali acquisiti al protocollo in data 11 agosto 2016 (n. 0129114/23AF/AB), ha emesso la Determina Dirigenziale n. 23AF.2016/D.00219 di autorizzazione alla variante non sostanziale del progetto autorizzato con la D.G.R. 279/2013 a favore della società Terna Rete Italia S.p.A.;
- che Terna Rete Italia S.p.A. con istanza del 31.01.2017 (nota prot. TRISPA/P20170000840) ha chiesto all'Ufficio Energia del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata la rettifica della determina Dirigenziale n. 23AF.2016/D.00219 del 24.10.2016 affinché la medesima sia rilasciata a favore di TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (C.F. 05779661007);
- che Terna Rete Italia S.p.A. con istanza del 24.01.2017 (nota prot. TRISPA/P20170000419) ha chiesto, all'Ufficio Energia del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, per il verificarsi di eventi successivi ed imprevedibili, la proroga del termine di ultimazione lavori, compresi i poteri espropriativi di cui all'art. 6, comma 8, DPR 327/2001, dichiarato nelle D.G.R. nn. 278 e 279 del 12 marzo.

Tanto premesso, **TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.a.**, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e dell'art. 52 ter del D.Lgs. 330/2004,

AVVISA

- che in data 20/02/2017 l'Ufficio Energia del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, ha emesso la Determina Dirigenziale n. 23AF.2016/D.00161 rettificando la titolarità dell'autorizzazione rilasciata con la Determina Dirigenziale n. 23AF.2016/D.00219 del 24.10.2016 a favore della società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., ferme restando le condizioni e le prescrizioni dettate dalla suddetta Determina Dirigenziale n. 23AF.2016/D.00219 del 24.10.2016;
- che l'Ufficio Energia del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, con Determina Dirigenziale n. 23AF.2016/D.00162 del 20.02.2017, ha concesso la proroga di 12 mesi fissando al 12/03/2018 il termine di ultimazione dei lavori di realizzazione di cui alla D.G.R. 279/2013 ed alla Determina Dirigenziale 73AD.2014/D.00147 del 11/03/2014 e, per uniformità, anche quello di cui alla D.G.R. 278/2013 già prorogato con la D.D. 146/2014;
- che la Società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (C.F. 05779661007) con sede legale in Via Egidio Galbani n. 70 è rappresentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. (C.F. 11799181000), società con socio unico sottoposta a controllo e direzione di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Via Egidio Galbani n. 70 – 00156 ROMA, (giusta procura Rep. n. 18464 del 14 marzo 2012 per Notaio Luca Troili in Roma;
- che tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli uffici della Società Terna Rete Italia S.p.A. siti in Napoli – Via Aquileia n. 8 e restano a disposizione per essere visionati.